



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire 56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato
Per corrispondenza rivolgersi a: don Sergio 348 3938436 - don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) oppure Credit Agricole fil. Orentano IBAN IT34W0623070961000040126084 - aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 direttore responsabile don Roberto Agrumi - email parrocchia - roberto.agrumi@alice.it



Carissimi fedeli, Domenica 1° dicembre è iniziato il nuovo anno liturgico, con la prima domenica di avvento che ci porterà a celebrare le feste natalizie. Un invito quindi a prepararci bene, almeno partecipiamo alle sante novene, che inizieremo con lunedì 16 dicembre alle ore 21,00, come strumento liturgico ed efficace in vista del Natale. Speriamo davvero che la nascita di Gesù possa trovare in noi dei cuori umili e semplici disposti ad accoglierlo con tanta fede e tanto amore. Che il signore Gesù possa rinascere in

ciascuno di noi. Come ho detto più volte dall'altare, il nostro glorioso campanile ha avuto dei guasti enormi, a causa di scariche elettriche, dovute a dei fulmini, durante gli ultimi temporali. L'impianto esistente, ormai vecchio e non più a norma è saltato completamente. Sono stati cambiati i motori delle tre campane, i quadri elettrici e le tre centraline, inoltre i tre batacchi, ormai logori e pericolosi sono stati restaurati. I fulmini hanno danneggiato anche l'impianto microfonic in chiesa, abbiamo sostituito 4 nuove casse ed un amplificatore. La spesa si aggira circa 9.000€. **Che tristezza, Orentano senza il suono delle campane!** Le campane sono la voce di Dio che ci invita alla preghiera. Che disagio quando in chiesa i microfoni funzionano male e non si ascolta la voce di chi proclama la parola di Dio! Faccio quindi un accorato appello a tutti quei fedeli di buona volontà di

Orentano ed a coloro che risiedono in tutta Italia e che hanno ancora a cuore il loro paese, per chiedere, a nome del Signore, offerte generose, perché il campanile e la chiesa sono vostri. E' l'avvento di carità e Dio che vede nel segreto del cuore, saprà ricompensarvi per la vostra generosità



vi benedico tutti, vostro don Sergio

*Buon Natale
a
tutti voi*

tempo di Natale - orari delle celebrazioni

Lunedì 16 dicembre Inizio della novena di Natale, ogni sera alle 21,00. **Venerdì 20** dicembre, in chiesa ore 21,00 liturgia penitenziale per tutti saranno presenti più sacerdoti. **Domenica 22** dicembre (IV di avvento) alla messa delle 11,30 i ragazzi porteranno i loro salvadanai, gli adulti sono invitati a portare generi alimentari da distribuire ai più bisognosi - **Lunedì 23** dicembre la Luce di Betlemme a cura del gruppo scout. **Martedì 24** dicembre dalle 18 alle 19 confessioni per i ritardatari - Alle 23,00 veglia di attesa. Alle 24,00 santa messa della Natività. **Mercoledì 25** dicembre santo Natale messe ad orario festivo **Giovedì 26** dicembre (santo Stefano) messe ad orario festivo **Martedì 31** dicembre ore 16,30 . esposizione del S.S., rosario, benedizione, ore 18,00 santa messa di ringraziamento, canto del Te Deum. **Mercoledì 1° gennaio 2020** messe ad orario festivo, alle ore 15,00 , sempre in chiesa, tradizionale arrivo dei Re Magi. Alle ore 18,00 santa messa. **Lunedì 6** gennaio Epifania messe ad orario festivo, dopo l'ultima messa sarà distribuita ai ragazzi presenti la calza della Befana, a cura dell' Ente Carnevale dei Bambini

L'IMPORTANZA DI UNA PRESENZA



Nella mattinata di Sabato 2 novembre, il vescovo Andrea ha incontrato un gruppo di neocatecumenali della nostra diocesi che fanno servizio di volontariato presso la Stella Maris a Calambrone, dove assicurano sostegno e conforto ai malati e ai loro parenti portando al contempo parole di speranza e di fede. L'incontro ha sancito il rinnovo del loro mandato presso questo importante istituto di ricerca e cura, che ha da sempre importanti legami con la nostra Chiesa sanminiatese.



**SIAMO INVITATI
ALLA FESTA DI
NATALE
VENERDI' 6
DICEMBRE
ORE 16,30**

**Recita dei bambini
rinfresco per tutti**

Il secondo volume di "Orentano negli Anni"



Dalle colonne di Voce di Orentano, e anche per questo motivo ringrazio il direttore Roberto Agrumi per la disponibilità, desidero rivolgere un sincero ed affettuoso GRAZIE a tutte le persone presenti alla presentazione del secondo volume del libro "Orentano

negli Anni". Nell'occasione è stato come sempre emozionante rivedere persone con le quali ho condiviso un importante percorso di vita sia a livello politico sia come corrispondente del quotidiano IL Tirreno. Articoli di cronaca e avvenimenti sportivi a mia firma che si sono susseguiti in paese e zone limitrofe dal 1993 al 2002. Così come nel primo volume, il mio modesto obiettivo rimane quello di non far dimenticare ai giovani ed a quanti verranno dopo di noi, quanto hanno saputo fare e tuttora fanno le diverse associazioni di volontariato di Orentano. Per chi lo desidera il libro lo può acquistare presso la tabaccheria-edicola di Gino Carmignani che ovviamente ringrazio di cuore per la disponibilità. Ricordo che il ricavato del primo volume l'ho devoluto alla parrocchia, mentre per il secondo, se possibile, sarà offerto per la ristrutturazione dell'organo (Agati) della chiesa di Orentano. *Benito Martini. (Nella foto: un momento della manifestazione).*



Maurizio Ficini rieletto presidente dell'Ente Carnevale

A seguito della votazione svoltasi domenica 10 novembre per il rinnovo del consiglio dell'Ente Carnevale dei Bambini, viene confermato presidente **Maurizio Ficini**, sarà affiancato dal vice **Attilio Ficini**, alla segreteria **Ettorina Parenti** e **Pierlorenzo Buoncrisiani**, cassiera **Simona Davini**. Il consiglio è stato allargato fino ai primi 19 votati, che sono nell'ordine: **Davide**

Boldrini, Simone Galeotti, Simona Davini, Attilio Tognetti, Robert Galeotti, Michele Montagnani, Matteo Toti, Maurizio Ficini, Ettorina Parenti, Attilio Ficini, Ursula Meucci, Mauro Quagliarini, Simone Massetani, Alessandro Rosamilia, Maurizio Borgioli, Pierlorenzo Buoncrisiani, Raffaele Crispino, Angelo Marinari e Nicola Sgueo.

P.A. Croce Bianca Orentano



Sabato 23 novembre la Croce Bianca ha inaugurato 2 nuovi automezzi, una vettura ed un furgone, che andranno a sostituire due vetture, che ormai avevano fatto il loro tempo. La cerimonia è stata avversata dalle condizioni del tempo, ciò però non ha evitato che la cerimonia si facesse ugualmente. Intervento delle autorità, premiazione delle associazioni intervenute, benedizione e poi a sirene spiegate in corteo. Il furgone è stato intitolato alla memoria di Giovanni Chiaravallo, un volontario recentemente scomparso, i due figli hanno tagliato insieme il nastro dell'inaugurazione.

La ricorrenza del 4 Novembre



Alba Colombini, Ilaria Duranti e Davide Boldrini

Organizzata dalla civica amministrazione comunale, anche Orentano ha celebrato il 4 novembre ovvero il giorno dell'Unità nazionale e la Giornata delle Forze armate. La manifestazione è iniziata in piazza Roma con il ritrovo delle autorità civili e militari ed i gonfaloni delle associazioni di volontariato di Orentano. Con in apertura le note della banda musicale Leone Lotti, si è formato un corteo che ha sfilato per la via principale del paese per raggiungere la chiesa San Lorenzo laddove il parroco don Sergio Occhipinti ha celebrato la funzione religiosa. Nel corso della Santa Messa sono stati ricordati, dall'assessore Ilaria Duranti, i caduti in guerra di Orentano e Lido Duranti, medaglia d'argento al valor militare, trucidato alle Fosse Ardeatine. Successivamente si riformato il corteo che ha raggiunto il monumento ai caduti dove l'assessore Duranti ha deposto una corona di alloro mentre la Leone Lotti intonava le note dell'inno nazionale. Gonfaloni schierati a rappresentare il Gruppo Fratres Donatori di Sangue, la Polisportiva Virtus, l'Ente Carnevale, la Pro Loco, la P.A. Croce Bianca, l'Associazione Nazionale Combattenti, la Filarmonica Leone Lotti e per il Centro commerciale delle Frazioni il vice presidente Stefano Barghini ed il consigliere Paride Ruglioni. Quindi, per l'intervento ufficiale dell'amministrazione comunale, ha preso la parola l'assessore, non più la Ilaria Duranti spensierata con lo smagliante sorriso che ne ha contraddistinto il suo recente exploit elettorale, bensì una persona ben concentrata sulle parole di circostanza per descrivere e ricordare una così importante pagina della storia italiana ed in particolare a quella del "nostro" paese. Tra le altre cose ha ricordato che "se nel 1918 terminava una pagina dolorosa della nostra storia, la Grande Guerra, che se da una parte ci consegnava la vittoria e un'Italia unita, dall'altra ci aveva tolto oltre un milione di vite di civili e militari. Si spera sempre che la storia possa insegnarci qualcosa, che possa farci imparare dagli errori fatti, ma non sempre questo accade e solo pochi anni dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, l'Italia si è trovata al centro di un altro conflitto mondiale che ha segnato un'altra pagina triste e dolorosa della nostra storia. Il 4 novembre celebriamo la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, ha concluso l'assessore, e ricordiamo le molte persone che anche il nostro comune ha perso sui campi di battaglia dei conflitti mondiali". Come sempre è stata numerosa la partecipazione della popolazione e tra la gente abbiamo raccolto un significativo passaggio espresso da Egidio Forteschi: "A me fa sempre un grande effetto, sentire i nomi dei caduti scanditi all'altare, dice con un pizzico di emozione, perché dietro ogni nominativo c'è un figlio, un marito, un fratello. Ricordo, prosegue, gli anni in cui in chiesa per il 4 novembre veniva allestita una bara, avvolta dal tricolore, con sopra un elmo della 1a guerra mondiale con il foro di un proiettile: per noi ragazzi era l'esatta sensazione di cosa fosse la guerra". Gli anni passano, ma ricordare i nomi delle persone che hanno sacrificato la vita per la libertà, è un dovere civico di tutti noi affinché gli errori del passato non si ripetano mai più. *(di Benito Martini)*



I tre Magi, in viaggio verso Betlemme, si fermeranno nella nostra chiesa, alle ore 15,00, per raccogliere le letterine che i bambini avranno scritto a Gesù Bambino

La storia dei re Magi è una leggenda che nasce molto lontano, in terre esotiche e ricche di antiche tradizioni, ispirata all'oracolo di Balaam, identificato con Zoroastro, che aveva annunciato che un astro sarebbe spuntato da Giacobbe e uno scettro da Israele. I tre misteriosi personaggi sono menzionati solo nel Vangelo di Matteo che parla dei Magi che dall'Oriente arrivarono a Gerusalemme durante il regno di Erode alla ricerca del neonato Re dei Giudei. Tutte le notizie che abbiamo sui Magi ci vengono dai Vangeli Apocrifi e da ricostruzioni e ragionamenti postumi. Dal Vangelo di Matteo abbiamo solo riferimenti ai tre doni, l'oro, l'incenso e la mirra; il numero tre ha una forte valenza simbolica, per alcuni indicherebbe le tre razze umane, discendenti dai tre figli di Noè, Sem, Cam e Iafet. Un aspetto della storia dei magi è il loro nome. La religione cristiana attribuisce ai magi i nomi di Gaspere, Melchiorre e Baldassarre, ma non tutte le fonti sono concordi



Giovanni Chiaravallo
28-10-2019

Caro zio Giovanni, non ci rendiamo conto che non ci sei più, ma la tua presenza ci sarà sempre. Sei stato un grande uomo in tutte le vicende, sarà sempre così. Un saluto da tutti noi e famiglie. Ciao zio Giovanni.

Una delle tue nipoti.



Giovanna di Giola
09-03-2001



Giustino Buoncristiani
07-12-2007



Pietro Giannotti
24-03-1992



Benvenuto Gabriel !!

I nonni Gioiello Buonaguidi e Valeria Rapacci annunciano la nascita del loro quinto nipote, Gabriel, di Andrea e Cristina (Melbourne Australia). Gabriel andrà a far compagnia ai fratellini Lorenzo e Julian. Alla felicità dei nonni si aggiunge anche quella di Voce di Orentano

Battesimo



9 novembre
Irama Conte di Salvatore
e Jenny Rustici

Al piccolo auguriamo di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia.

la luce di Betlemme



Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A Dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli. I nostri scout la porteranno in chiesa ad Orentano lunedì 23 dicembre

IN RICORDO DEI DEFUNTI



Vanda Guerri
i27-12-2008



Silvio Occhipinti
26-12-2008



Giustina Lami
06-11-2019



Ivano Pinelli
31-12-2005



Giovacchino Pinelli
15-04-1992



Orfelia Tori Pinelli
23-04-1991

Nozze d'oro per Donato e Nicolina



Sabato 23 novembre, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, Donato Palumbo e Nicolina d' Andrea, si sposarono a san Bartolommeo in Galdo il 22 novembre 1969

CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE

12 novembre
Donato Latella
di anni 63

12 novembre
Mirella Profeti
di anni 75

6 novembre
Giustina Lami
ved. Cristiani
di anni 96

28 ottobre
Giovanni Chiaravallo
di anni 81

Rosanna Mangino è il nuovo presidente del gruppo FRATRES per il quadriennio 2019-2023



Rosanna Mangino

Nel mese di ottobre si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio, ormai scaduto. Rosanna succede a Giulio Ruglioni che aveva guidato il gruppo nel precedente mandato. Nell'augurare a Rosanna ed ai suoi

collaboratori un proficuo lavoro, riporto qui di seguito il nuovo organigramma: **Presidente:** Rosanna Mangino **Vice pres:** Egidio Forteschi **Segretario:** Giulio Ruglioni **Cassiere:** Patrizia Di Vita **Capo gruppo:** Valeria Rapacci **Consiglieri:** Massimo Panattoni, Roberta Biondi, Stefano Di Vita, Rossella Natucci, Fiorella Boni e Laura Florenta Dinu, **Assistente spirituale:** don Sergio Occipinti, **Consulente sanitario:** dott. C. Colombini

Tre nuovi incarichi in Comune



David Boldrini

"Con la massima fiducia ho scelto di affidare nuovi incarichi a tre consiglieri comunali che hanno accolto la mia proposta con entusiasmo". Così il sindaco di Castelfranco di Sotto Gabriele Toti ha dato ai consiglieri comunali di maggioranza Daria Gambini, Davide Banchini e David Boldrini alcune deleghe. A Gambini sarà richiesta la collaborazione in materia di Innovazione, Tecnologica e Legalità, a Banchini è stata attribuita la delega alle Politiche Giovanili, a Boldrini, infine, la delega in materia di Manutenzioni e Servizi delle Frazioni. "Sono orgoglioso - ha detto il sindaco Toti - di poter contare sulla collaborazione di persone serie, capaci e volenterose". I tre consiglieri hanno dato la loro disponibilità a collaborare con la giunta, impegnandosi a relazionarsi con il sindaco per consentire l'adozione di provvedimenti necessari nelle diverse materie.



Ai campionati mondiali di arti marziali, svoltisi recentemente a Carrara, i nostri atleti hanno riportato ben 5 medaglie d'oro, 7 medaglie d'argento e 4 medaglie di bronzo. Oltre 30 federazioni mondiali partecipanti, 10 mila atleti, 107 i paesi coinvolti; una trentina di tatami, una manciata di ring e la gabbia. Sono i numeri di un grande evento che torna a Carrara con le arti marziali protagoniste assolute per i Campionati del Mondo Unificati di Arti Marziali arrivati all'edizione numero sette. Siamo partiti giovedì 31 ottobre e poi, venerdì 1 novembre, sabato 2 e domenica 3, con inizio delle gare dalle 10,30 quattro giorni tra fasi eliminatorie e fasi finali. Sono stati quattro giorni vissuti all'insegna della competizione, ma anche di tanto divertimento e passione per lo sport! Un grande grazie va ai maestri Giuseppe Capozzi e Giovanni Napolitano e all'allenatore Stefano Bertini.



Il consiglio del gruppo Fratres ci comunica che Sabato 21 dicembre saranno presenti in piazza con il loro gazebo per invitare alla donazione del sangue. Per l'occasione saranno offerti gadget a tutti



UNA FLAUTISTA ORENTANESE A ROMA

Nel fine settimana dedicato ai santi e ai defunti, Livia Di Vita, il primo flauto della nostra filarmonica, ha partecipato alla ventunesima edizione di *flautissimo*, il festival romano consacrato al flauto traverso. Si è unita alla classe di flauto del Liceo Musicale di Lucca accompagnata dal suo professore Lorenzo Del Grande ed ha potuto ascoltare le lezioni e i concerti di alcuni tra i più grandi flautisti europei e del mondo intero, vista la presenza di Emmanuel Pahud, primo flauto dei mitici Berliner Philharmoniker nonché solista

La flora e la realtà contadina nel nostro paese, alcune curiosità.

Questo mese vi parliamo della vita contadina del nostro paese e la sua relazione con la flora del territorio. Perché parliamo di questo? Viaggiando nei boschi ed essendo in stretto contatto con la natura, la moltitudine di piante, alberi e campi coltivati, ci ha spinto a fare una breve ricerca sulle caratteristiche naturali presenti nei dintorni di Orentano ed i suoi utilizzi nella cultura agreste. Non essendo, noi, dei botanici, non ci permettiamo di invadere quel campo. Questa è stata una ricerca amatoriale. Innanzitutto, dobbiamo sottolineare alcune caratteristiche importanti: noi viviamo in un territorio composto in maggior numero da elementi rurali e palustri, compresi nella macchia mediterranea. Il clima, ad esempio, è molto influenzato dai Monti Pisani. Detto questo, faremo un breve elenco, in modo da evidenziare quelle che sono le piante più importanti. Le nostre zone sono ricche di erbe amare, utilizzate in passato per sopravvivenza e cure mediche; in padule venivano coltivati pioppi e salici. Nelle corti i gelsi erano utilizzati per l'allevamento dei bachi da seta.



taxodium disticum (cipresso calvo),

Poi ci sono molte orchidee e alcune piante rare e protette, ad esempio il pungitopo. Per quanto riguarda i salici rossi, è interessante raccontare come nella cultura contadina – oramai scomparsa – si utilizzassero i torchi con i salici rossi per intrecciarli. Il salice rosso si usava anche per legare viti, fascine da fuoco e scarti degli alberi. I pioppi, invece, per il mantenimento degli attrezzi rurali, di legno molto leggero. Se parliamo di sughere (in corte Tommasi e in Borgovalle ne è presente un parco), si può dire che il proprietario del terreno le utilizzava per alimentare il fuoco o per certe lavorazioni contadine. Ma sempre in una corte – si parla in questo caso di corte Nardi – si può notare della proliferazione del bosso. In questa zona, sembra che fosse stato creato uno spazio per l'uccellazione tra il '700 e l'800. Poi c'è il *taxodium disticum* (cipresso calvo), piantato in periodo di estorbazione. L'ultimo rimasto sul nostro territorio (da conservare!) si trova poco prima del campo sportivo, alla "dogana". Parlando dei pini (in questo caso pino marittimo), oggi quasi scomparsi purtroppo, erano indispensabile per la cultura contadina. Venivano utilizzati quotidianamente dai contadini, ad esempio per l'accensione del fuoco con le pigne. Anche il castagno – altra pianta utile al mondo rurale – era, ed è presente tuttora. Con i ricci si alimentava il fuoco e con il fogliame si facevano lettieri per gli animali. Questi frutti furono essenziali per il mondo agreste. Infine, per rimanere su aspetti generali, citiamo anche presenze come querce, orchidee, cipressi (non spontaneo), felce, finocchio selvatico, fiordaliso (ora scomparso), che stava in mezzo ai grani e il giglio di San Giovanni, molto raro. (15.11.2019 Cum Panis)



Livia è la terza da sx